

## **DENTRO DI ME**

*Scritto e diretto da Giuseppe Aquino*

Potrei dire che mi sento solo, che sto male e vorrei addormentarmi per sempre.  
Ma tutto questo a chi potrebbe interessare, a chi non riesco ad immaginarlo.

In fondo, se siamo tutti uguali parlerò con tutti.  
A trent'anni anni a quaranta a cinquant'anni,  
Io, ho ancora paura di entrare nel vostro mondo.

Il vostro mondo è pieno di stress, di odio, di ansie, di paure,  
un mondo grigio, triste, senza colori.  
Sta finendo l'amore.  
Sono sicuro che c'è qualcuno di voi che può capire, si che può ancora capire.

Vorrei scomparire in questo incubo, e come se la solitudine mi avesse scavato dentro,  
lasciando, il posto ad una angosciante ed interminabile tristezza.

Questo silenzio è soffocante.  
Tu sai cos'è la paura, quella vera, quella inevitabile.  
No, no, adesso non puoi lasciarti andare.

Che confusione è tutta nella mia mente, che confusione,  
non lasciare che il vento spenga quella debole fiamma.

Hei tu in questo mondo non è ammessa l'innocenza

Soffoco, soffoco, la cattiveria mi soffoca.

Passano gli attimi, scorrono i momenti, viaggiano i pensieri, e scompaiono i sogni.  
Questi momenti, mi avvelenano il cuore, la mente, l'anima .  
Avanza, avanza davanti a me il vuoto, e diventa sempre più grande.  
Cerco di capire, ma, mi perdo in questo vuoto.

Apro e chiudo questa porta che porta?  
La porta della follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia.

Tu mi attraversi infinite volte, entri nella mia anima senza bussare spegnendo tutte le luci .  
Perché perché tu lo sai che varcando quella porta, in un attimo esisti solo tu.

Datemi un pò di aria fresca, un pò di aria fresca.  
Sparirò senza fare rumore, e quando le ultime nuvole si saranno perse ad occhi chiusi e punta di  
piedi, sparirò.

Non so chi sono non so più chi siamo.  
Siamo uomini? Tv? computer? macchine?  
E come se noi congelassimo i nostri sentimenti, per poi scongelarli quando vogliamo quando  
pensiamo che sia tutto perfetto, per viverli.

Capiterà che muori e si scongelano sotto terra.

Avrai vissuto la tua vita senza vita.

Sei solo una figura riflessa, tu non mi inganni!  
Le parole rimangono sospese nell'aria.

Un malessere invisibile, intorno a me.  
Oggi mi sdraio nel dolore e guardando in alto con il sorriso amaro vorrei si come vorrei dire  
è l'alba di un nuovo giorno. Povero, povero da piccolo, tutto mi sembrava così facile, ma non  
sapevo che già incominciavo a morire

Ti prego perdonami .

La porta della follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia.

Tu mi attraversi infinite volte, entri nella mia anima senza bussare spegnendo tutte le luci .  
Perché perché tu lo sai che varcando quella porta, in un attimo esisti solo tu.

Datemi un pò di aria fresca, un pò di aria fresca.

Sparirò senza fare rumore, e quando le ultime nuvole si saranno perse ad occhi chiusi e punta di piedi, sparirò.

Non so chi sono non so più chi siamo.

Siamo uomini? Tv? computer? macchine?

E come se noi congelassimo i nostri sentimenti, per poi scongelarli quando vogliamo quando pensiamo che sia tutto perfetto, per viverli.

Capiterà che muori e si scongelano sotto terra.

Avrai vissuto la tua vita senza vita.

Sei solo una figura riflessa, tu non mi inganni!

Le parole rimangono sospese nell'aria.

Ti guardo negli occhi per capire e mi perdo, in quell' abisso della tua tristezza,  
dei tuoi pensieri.

Ti osservo, spio i tuoi movimenti, nell'attesa dei tuoi attimi di sicurezza, e fisso  
il tuo sguardo per cercare il mio orizzonte!

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ho paura di perdermi nell'infinito.

Ho paura di gettare la mia anima al vento.

Insegnami a non piangere, a non credere, insegnami a non avere paura.

Apro e chiudo questa porta che porta?

La porta della follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia, follia.

Tu mi attraversi infinite volte, entri nella mia anima senza bussare spegnendo tutte le luci .

Perché perché tu lo sai che varcando quella porta, in un attimo esisti solo tu.

Datemi un pò di aria fresca, un pò di aria fresca.

Sparirò senza fare rumore, e quando le ultime nuvole si saranno perse ad occhi chiusi e punta di  
piedi, sparirò.

Come sarò tra cento ore  
Cento ore passano presto? Quante sono 100 ore? Vediamo,  
60 minuti è un ora un giorno 24 ore 10 giorni 240 ore no 240 è troppo,  
quindi la metà 120 ore 5 giorni. Giusto? Quindi togliendo 20 ore sono  
4 giorni e 4 ore quindi 100 ore sono 4 giorni e 4 ore.

Urlo, piango, mi dispero.

Non so quando verrai, e come verrai, vieni come vuoi, con il vento con il sole,  
la pioggia, la nebbia... Ma non dimenticarti mai, di portarmi il tuo sorriso.

Adesso il mio sguardo è pronto a scrutare, la tua più sottile sensazione,  
il tuo più ingenuo movimento, il tuo pensiero più segreto.

Tra poco si tra poco il sipario si aprirà, si aprirà, di fronte alla vita  
difronte a me stesso!

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
che non è uguale.

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni.

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni.

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni.

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni.

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni.

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni.

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni.

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni.

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni.

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni.

Il giorno è uguale a tutti gli altri giorni, il giorno è uguale a tutti gli altri giorni,  
il giorno è uguale a tutti gli altri giorni.

Ti guardo negli occhi per capire e mi perdo, in quell'abisso della tua tristezza,  
dei tuoi pensieri.  
Ti osservo, spio i tuoi movimenti, nell'attesa dei tuoi attimi di sicurezza, e fisso  
il tuo sguardo per cercare il mio orizzonte!  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.  
Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti guardo negli occhi per capire e mi perdo, in quell'abisso della tua tristezza,  
dei tuoi pensieri.

Ti osservo, spio i tuoi movimenti, nell'attesa dei tuoi attimi di sicurezza, e fisso  
il tuo sguardo per cercare il mio orizzonte!

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.

Ti prego sorridi, quando lo fai mi sento a casa.